

DELIBERA N. 354/20/CONS

ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RETTIFICA NEI CONFRONTI DI RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A. AI SENSI DELL’ART. 32 – QUINQUIES D. LGS. 31 LUGLIO 2005, N. 177 – PROGRAMMA TELEVISIVO “REPORT” ANDATO IN ONDA IL 27 APRILE 2020 (RAITRE)

L’AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 22 luglio 2020;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante *“Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”*, e, in particolare, l’articolo 32 - *quinquies*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l’articolo 117 che, in modifica dell’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ha prorogato, da ultimo, le funzioni del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Autorità, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione ed a quelli indifferibili e urgenti, dal 31 marzo 2020 fino ai 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA la nota del Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio (prot. n. 0207374 del 14 maggio 2020) con la quale è stata trasmessa all’Autorità, per competenza, l’istanza del 13 maggio 2020 presentata dal Sig. Giorgio Bianchi, rappresentato dall’Avv. Enrica Sensini, con cui è stato chiesto di ordinare, ai sensi dell’articolo 32 – *quinquies* D.lgs n. 177/2005, alla società Rai la rettifica di quanto trasmesso nel corso del programma televisivo *“Report”* andato in onda il 27 aprile 2020. In particolare, il richiedente ha rilevato che *“Al minuto 26 circa di tale puntata del programma, appare un video di una trasmissione messa in onda da Il vaso di Pandora in cui il ricercatore Simone Lombardini, che appare nel riquadro di destra del video, sta esponendo alcuni fatti riguardanti la Bill and Melinda Gates Foundation [...]. Nel riquadro di sinistra di tale video era apparso in diretta il volto del [...] Giorgio Bianchi, che era ospite di tale trasmissione, nella sua qualifica professionale di fotoreporter, per parlare della guerra*

in Siria [...]”. Inoltre, viene evidenziato che “Nello spezzone di filmato mandato in onda, il sig. Giorgio Bianchi non ha parlato, essendo appunto egli presente a tale trasmissione per parlare di tutt’altro” e che “non essendo stato oscurato il volto del sig. Giorgio Bianchi in tale video, il telespettatore è stato indotto in errore nel ritenere che la sua figura fosse in qualche modo riconducibile ai fatti e alla notizia che stava esponendo il dott. Simone Lombardini”. Secondo quanto rilevato nell’istanza di rettifica “la messa in onda del filmato del Vaso di Pandora con il volto del sig. Giorgio Bianchi in chiaro e visibile è contenuto contrario a verità, posto che mai ha il sig. Bianchi reso in tale contesto affermazioni riguardanti la presunta fake news”;

VISTA la richiesta inviata dal Sig. Giorgio Bianchi alla società Rai in data 30 aprile 2020 con la quale veniva chiesto di specificare propria *“l’estraneità”* ai *“contenuti da voi mandati in onda”* e di oscurare il proprio *“volto nella puntata ora disponibile per la visione on demand su Rai Play”*;

VISTA la successiva richiesta inviata dal Sig. Giorgio Bianchi alla società Rai in data 6 maggio 2020 con la quale si prendeva atto *“dell’avvenuto oscuramento del volto del [...] sig. Giorgio Bianchi nella puntata del 27/04/2020 disponibile per la visione on demand su Rai Play”* e si chiedeva nuovamente la *“trasmissione in diretta della rettifica [...] riguardante la specificazione dell’estraneità del sig. Giorgio Bianchi ai contenuti da Voi mandati in onda nella puntata sopra citata”* e, segnatamente, di provvedere alla rettifica nei seguenti termini *“Nella puntata del 27 aprile 2020 e, in particolare, nel servizio Il virus nero, precisiamo che il sig. Giorgio Bianchi raffigurato a sinistra dello schermo dal minuto 26,46 al minuto 27,20 in relazione alla notizia del ruolo di Bill Gates nella nascita del coronavirus, è estraneo alle affermazioni e ai fatti raffigurati ed esternati nello spezzone del video mandato in onda”*;

PRESO ATTO che il richiedente ha comunicato all’Autorità il mancato accoglimento da parte di Rai S.p.a. della preventiva domanda di rettifica presentata in data 30 aprile 2020 e in data 6 maggio 2020, ai sensi dell’art. 32 – *quinquies* del D.lgs n. 177/2005;

VISTA la nota del 15 luglio 2020 (prot. n. 0302713) con la quale la società RAI S.p.a., in riscontro alla richiesta di informazioni formulata dall’Autorità (prot. n. 0290714 del 7 luglio 2020) ha rilevato, in merito ai fatti oggetto della richiesta di rettifica, in sintesi, quanto segue:

- il 27 aprile Report ha mandato in onda un servizio giornalistico dal titolo *“Il Virus nero”*, all’interno del quale è stato trattato il tema della diffusione sui social network di notizie false e disinformazione sul coronavirus. È stato oggetto di approfondimento *“un video che ha raccolto milioni di visualizzazioni [...] riguardante il presunto coinvolgimento di Bill Gates [...] nella creazione e nella diffusione del Covid-19. In tale contesto è stato mandato in onda un estratto di una clip pubblicata dal Canale Youtube Il Vaso di Pandora [...] Tale video intenderebbe dimostrare inequivocabilmente che il coronavirus è stato creato e pianificato già da 2016 dall’Oms, Bill Gates e Melinda Foundation”*;

- in tale sequenza, di pochi secondi, *“il volto del signor Bianchi compare in un riquadro al lato del conduttore senza proferire parola. Va evidenziato, infatti, che l'intervento svolto dal signor Bianchi nel corso del video pubblicato su YouTube non è stato mandato in onda dal programma Report, neppure in estratto”*;

- in considerazione di quanto sopra rappresentato *“si ritiene che la richiesta di rettifica avanzata sia irricevibile, non sussistendo alcuna notizia da rettificare”*;

- con riferimento a quanto sostenuto dal richiedente secondo cui *“non essendo stato oscurato il volto dei sig. Giorgio Bianchi in tale video, il telespettatore è stato indotto in errore nel ritenere che la sua figura fosse in qualche modo riconducibile ai fatti e alla notizia che stava esponendo il dott. Simone Lombardini [...] e dunque occorrerebbe una rettifica per rappresentare l'estraneità del sig. Bianchi dalle dichiarazioni rese dal sig. Simone Lombardini nello spezzone [...] mandato in onda da Report”*, viene osservato che *“Contrariamente a quanto affermato dal signor Bianchi, la visione integrale del video (si ribadisce, non trasmesso da Rai) evidenzia la totale condivisione di quest'ultimo rispetto alle affermazioni svolte dal dott. Lombardini. Al minuto 14.55 il conduttore chiede infatti un commento a Giorgio Bianchi su quanto riferito dall'altro ospite (Lombardini, ripreso da Report), che aveva evidenziato un coinvolgimento diretto della Bill e Melinda Foundation e dell'esercito americano nella creazione e nella diffusione del coronavirus. Ebbene, il signor Bianchi afferma testualmente: “Sì, sì, [...] volevo ricordare un'intervista di Bill Gates del maggio 2018 in cui diceva che il mondo era a rischio di una pandemia da 30 milioni di morti. Quindi diciamo che oltre a essere intervenuto in tutto questo processo che Simone ha ben descritto, diciamo ha anche dette doti di preveggenza”*;

- il sig. Bianchi, pertanto, non ha in alcun modo preso le distanze da quanto precedentemente riferito da Simone Lombardini, ma - al contrario - le ha confermate. La rettifica avente ad oggetto la presunta estraneità del signor Bianchi rispetto alle affermazioni del dott. Lombardini sarebbe, dunque, contraria al principio di verità;

- si auspica che l'istanza di rettifica sia archiviata senza ulteriormente procedere;

PRESA VISIONE del servizio relativo alla diffusione sui social network di notizie false e disinformazione sul coronavirus, andato in onda nel corso del programma *“Report”* del 27 aprile 2020, nell'ambito del quale, viene mandato in onda, per pochi secondi, un video trasmesso dal canale Youtube *“Il vaso di Pandora”*. In tale video compaiono, in un riquadro al lato del conduttore, il volto del signor Giorgio Bianchi e in un altro riquadro il Sig. Simone Lombardini che proferisce alcune affermazioni sul coinvolgimento diretto della Bill e Melinda Foundation e dell'esercito americano nella creazione e nella diffusione del coronavirus;

CONSIDERATO che presupposto per l'esercizio del diritto di rettifica rispetto a quanto trasmesso su qualunque servizio di media audiovisivo è la falsità della notizia da rettificare, ossia la mancata corrispondenza nell'esposizione dei fatti tra il narrato e il realmente accaduto e che esula da tale ambito ogni valutazione e commento lesivi della dignità o contrari a verità, impregiudicata restando ogni eventuale rilevanza degli stessi sotto il profilo giudiziario sia penale che civile;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esercizio del diritto di rettifica, non rileva l'intenzione meramente soggettiva degli autori del servizio giornalistico ma l'oggettivo divario tra la notizia resa e la realtà, quale sostenuta dall'istante e non contraddetta da fondate dimostrazioni contrarie;

RILEVATO, in merito al contenuto della richiesta di rettifica in questione, che la trasmissione nell'ambito del programma Report del 27 aprile 2020 di un breve estratto di un video pubblicato sul canale Youtube "*Il vaso di Pandora*" nel quale è presente l'immagine del Sig. Giorgio Bianchi non reca alcuna notizia contraria a verità. Invero il richiedente la rettifica è apparso nel video in questione, trasmesso su Youtube, in qualità di ospite, come risulta dall'istanza di rettifica;

RILEVATO che l'associazione tra l'immagine del richiedente la rettifica, raffigurato in un riquadro al lato del conduttore nel video pubblicato sul canale "*Il Vaso di Pandora*" e le affermazioni fatte dal Sig. Lombardini nell'ambito del medesimo video, non è imputabile alla società Rai che si è limitata a mandare in onda una parte del video in questione;

RITENUTO, con riferimento al contenuto della richiesta di rettifica, che nel corso del servizio in questione non risulta rappresentato alcun fatto contrario a verità tale da ledere gli interessi morali e materiali del richiedente la rettifica;

RITENUTO, per le motivazioni esposte, che, nel caso di specie, non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di rettifica ai sensi dell'art. 32 *quinquies* del D.lgs n. 177/2005;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'articolo 31 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

DELIBERA

l'archiviazione degli atti.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alle parti e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 22 luglio 2020

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Nicola Sansalone